

La vita di Riccardo Pisanti, segretario generale del Consiglio dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali

Un'immersione nella natura

Sono allergico ai lavori sedentari e mi piace stare sul territorio
La passione di sempre? La subacquea, per ammirare i fondali

DI ANDREA G. LOVELOCK

Assistere le aziende agricole e agroindustriali per una progettazione e pianificazione territoriale e per l'accesso ai finanziamenti comunitari: questa è stata finora la mission di Riccardo Pisanti, segretario generale del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali.

«È una vera e propria allergia per i lavori sedentari e anche l'amore per l'ambiente ad aver segnato il mio percorso professionale», dice Riccardo Pisanti. «Con la libera professione di dottore agronomo si sono aperte prospettive che mai avrei potuto immaginare da studente, consentendomi di affrontare temi che nel corso di questi anni hanno avuto uno sviluppo inaspettato: si pensi al ruolo del dottore agronomo nella pianificazione del territorio e nella sicurezza alimentare».

E aggiunge: «Sono fermamente convinto che oggi i dottori agronomi e dottori forestali siano protagonisti nell'analisi e nella risoluzione di molti problemi che assillano il nostro continente e il resto del mondo, come ad esempio il disastro idrogeologico che ha colpito negli ultimi anni le città di Sarno e recentemente di Messina».

L'agricoltura rappresenta la sfida del futuro per la gestione delle risorse, per la difesa dell'ambiente e in generale per la nostra qualità della vita. Non a caso, e per fortuna, molti giovani si stanno avvicinando a questa professione: siamo una categoria che ha oltre 22 mila iscritti quando dieci anni fa non superava i 14 mila, con una crescita annuale costante che poche professioni tecniche possono vantare e un tasso di occupazione molto elevato».

Patito di immersioni subacquee, che gli hanno permesso di ammirare i fondali più belli del mondo, Pisanti ha tanti ricordi legati ai viaggi. «Quella che ricorre più spesso è una giornata sulla spiaggia delle tartarughe a Cipro Nord, in un ferragosto indimenticabile nel quale io, mia moglie e mio figlio eravamo soli senza anima viva nel raggio di qualche chilometro».

Per tenersi in forma e rilassarsi, poi, si ritaglia sempre qualche ora da dedicare al nuoto in piscina e al cinema, in particolare i film di Salvatores e Tarantino. Nel privato di Pisanti c'è anche la musica e il calcio. «Ho studiato quattro anni il pianoforte e ho coltivato, come tanti giovani di ieri e di oggi, il sogno di diventare un musicista professionista».

Ancora adesso, quando guida, è praticamente impossibile che io non stia ascoltando musica jazz a tutto tondo, da quello sinfonico di Gershwin alla magica fusione di Pat Metheny», spiega il professionista. «Ma il mio vero grande amore è il calcio, o meglio la Roma, con il suo grande capitano Totti. Spesso seguo la squadra nelle trasferte in Italia e in Europa. E' anche questo un modo, soprattutto quando sono accompagnato da mio figlio, per visitare i centri storici delle città».

Pisanti ha un sogno nel cassetto: «Vorrei poter organizzare, prima o poi, un bel giro del mondo di almeno tre mesi insieme ai miei amici più fidati e ovviamente con tutta l'attrezzatura da sub per scoprire altri spettacolari fondali di vari continenti, senza dimenticare una bella cassa di vino dei Feudi di San Gregorio».

Ci sono poi gli inseparabili «compagni di viaggio» della sua vita professionale, dalle scarpe Timberland fino all'abbigliamento casual di Marina Yachting (che utilizza sia al lavoro sia nei momenti di svago), passando per il cellulare e il computer. «Ho acquistato recentemente un Samsung SGH-D980, che di regola rimane acceso 14 ore al giorno, eccetto la domenica. Un analogo rapporto intenso ce l'ho con il computer, davanti al quale passo in media almeno cinque ore al giorno. Al momento mi trovo molto bene con l'Asus 10. Ma li tratto come semplici strumenti. Così come anche l'automobile. In ogni caso sono un Alfista convinto: è da vent'anni che passo da un modello all'altro. Oggi ho una 147 1.9 JTD ma aspetto con interesse il primo Suv dell'Alfa Romeo che sembra uscirà nel 2011».

© Riproduzione e ristampa



nome
Riccardo Pisanti

nato a
Roma

il
5 marzo 1957

professione
segretario generale del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali

Foto: Claudio Mello

Le scarpe

Preferisco portare le Timberland



L'orologio

Mi piacciono molto i modelli di Emporio Armani



Il cellulare

Utilizzo un Samsung SGH-D980



Il computer

Mi trovo bene con l'Asus 10

L'auto

Sono un alfista convinto e ora uso una 147 JTD

